



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
web www.energia.provincia.tn.it



RACCOMANDATA A.R.

EGREGIO SIGNOR

BRUGNARA MARINO
VIA NAZIONALE N. 5 - FRAZ. CEOLA
38030 GIOVO (TN)

tramite interoperabilità Pitre e, p.c.

SPETTABILE

SERVIZIO ENTRATE FINANZA E CREDITO

S E D E

S173/2023/18.6.2- fascicolo(C/6889)/(PP-EB) CB-ER
RINUNCIA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: Presa d'atto della rinuncia alla derivazione d'acqua pubblica da corso d'acqua/ruscello in corrispondenza della p.f. 3139 del C.C. di Giovo, a quota 720 m s.l.m., ad uso irriguo della medesima p.f..

Pratica: C/6889

Titolare: Brugnara Silvestro

[mod. RRCOMND - Racc. dd. 30/12/2022 - prot. dd. 04/01/2023 n. 6790 - Fine procedimento]
All.ti: n.1

Il signor Brugnara Silvestro è titolare dell'utenza di derivazione d'acqua in oggetto descritta, assentita ai sensi dell'art. 48 della L.P. 10/1998 e s.m. per effetto della presentazione della domanda agli atti al prot. dd. 30/10/2001 n. 8061.

La scadenza dell'utenza è stabilita al 31/12/2026.

In data 04/01/2023 è pervenuto il mod. RRCOMND prot. n. 6790, spedito tramite posta raccomandata in data 30/12/2022, con il quale il signor Brugnara Marino, in qualità di erede del signor Brugnara Silvestro:

- ha comunicato di rinunciare al titolo a derivare acqua in argomento, specificando che la derivazione veniva attuata mediante opere di presa e/o restituzione non stabili;
- ha dichiarato con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di aver provveduto a rendere l'opera di presa inutilizzabile;
- ha restituito la targhetta metallica identificativa dell'opera di presa.

In data 26/01/2023 è pervenuta la dichiarazione sostitutiva di atto notorio prot. n. 67111 con la quale il signor Brugnara Marino ha dichiarato, ad integrazione della sopracitata comunicazione di rinuncia, che il prelievo dalla vasca in cemento in cui confluisce il ruscello della derivazione avveniva mediante pompa mobile e che la pompa mobile è stata rimossa.

Evidenziato che:

- il ruscello non costituisce particella demaniale, né rientra in corsi d'acqua iscritti nell'Elenco delle Acque Pubbliche;
- dalla documentazione tecnica e fotografica agli atti risulta che l'acqua veniva raccolta in una vasca interrata in calcestruzzo, munita di due botole.

Visti gli articoli 38 e 39 del Regolamento in materia di acque pubbliche (D.P.P. 22-129/Leg dd. 23/06/2008) che prevedono che:

- in caso di rinuncia o cessazione dell'utenza è necessario che il titolare provveda al ripristino dei luoghi interessati dalla derivazione, disattivando la medesima e provvedendo a comunicare formalmente l'avvenuta esecuzione delle azioni suddette allo Scrivente;
- solamente in seguito alla presentazione di tale dichiarazione, secondo le diverse modalità e tempistiche previste dai citati articoli, è possibile esonerare l'interessato dal pagamento del canone demaniale e comunque **tale esonero decorre dall'annualità successiva a quella in cui è stata presentata la suddetta dichiarazione.**

Accertato che:

- il signor Brugnara Marino è proprietario della p.f. 3139 del C.C. di Giovo, servita dall'utenza in argomento;
- i canoni di concessione sono stati regolarmente versati fino al 31/12/2022.

Con la presente lo scrivente Servizio prende atto di quanto dichiarato dal signor Brugnara Marino ai fini della cessazione del titolo a derivare di cui in oggetto, con liberazione dall'obbligo del pagamento del canone demaniale a partire dall'1 gennaio 2023.

Si evidenzia che:

- rimane comunque in capo al soggetto in indirizzo che ha effettuato la rimozione / messa in sicurezza delle opere di presa e/o restituzione, la piena responsabilità della corretta esecuzione dell'intervento nonché la piena responsabilità di ogni evento che possa verificarsi anche successivamente e che sia riconducibile alla derivazione in argomento e alle relative opere pur se non direttamente afferenti al punto di derivazione, e che possa procurare danni a terzi, all'ambiente e/o inquinamento;
- nel caso di mantenimento delle opere di presa e/o restituzione, il Servizio competente potrà, in qualsiasi momento, effettuare controlli e ordinare la rimozione dell'opera di presa.

Si allega, infine, *l'informativa in materia di trattamento dei dati personali* aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

L'informativa dovrà essere sottoscritta per presa visione e restituita.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO
- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

NOTE: questa lettera è stata formulata sulla base dell'atto di delega adottato con determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia 16 gennaio 2020, n. 2.

Elenco allegati:

- **informativa**

PP-EB

per informazioni su questa lettera:

dott.ssa Paola Polini
tel 0461-492934
e-mail: paola.polini@provincia.tn.it

dott. Ermanno Bertuzzi
tel 0461-492965
e-mail: ermanno.bertuzzi@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento negli orari d'ufficio